

Mod. 2690 – Ed. 08/2023

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA ALLA SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLE RATE DEI FINANZIAMENTI PREVISTA DALL'ART. 11, COMMI 1 LETTERA C) E 1-BIS, DEL DECRETO LEGGE 1° GIUGNO 2023 N. 61, CONV. CON MOD. DALLA LEGGE 31 LUGLIO 2023 N. 100

Spettabile
CASSA RURALE RENON Soc. Coop.
Via del Paese n. 7
39054 Collalbo/Renon

Oggetto: dichiarazione di rinuncia alla sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti prevista dall'art. 11, commi 1 lettera c) e 1-bis, del Decreto Legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla Legge 31 luglio 2023 n. 100

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ in via/piazza
_____ nr. _____, C.F. _____

in qualità di

legale rappresentante/titolare dell'impresa
_____, iscrizione al Registro delle Imprese di
_____ n. _____, C.F. _____, P. Iva
_____, con sede operativa nel Comune di
_____ in via/piazza
_____ nr. _____ (di seguito "l'Impresa"),

intestatario del mutuo nr. _____ dell'importo originario di €
_____ stipulato in data _____ in essere presso codesta
Spettabile Banca (di seguito "il Sottoscritto")

premesso che

- a) con il Decreto Legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla Legge 31 luglio 2023 n. 100 (di seguito "Decreto") sono state previste apposite misure per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, tra le quali la sospensione dei termini disposta dall'art. 11, commi 1 lettera c) e 1-bis, del Decreto;
- b) in base alla misura della sospensione dei termini di cui al punto precedente, per le società o le imprese che, alla data del 1° maggio 2023, avevano:
- la sede legale od operativa o unità locali nei territori indicati nell'allegato 1 al Decreto;
 - la sede operativa nei territori delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini, per i quali è stato

Mod. 2690 – Ed. 08/2023

dichiarato lo stato di emergenza con le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 4 maggio e del 23 maggio 2023;

è **sospeso dal 1° maggio 2023 e sino al 30 giugno 2023**, senza applicazione di sanzioni e interessi, *“il pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti di qualsiasi genere, ivi incluse le operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento e di credito ordinario erogati dalle banche, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385”*, come indicato anche nell'apposita informativa fornita da codesta rispettabile Banca alla propria clientela;

- c) il mutuo sopra indicato rientra nella misura di cui ai precedenti punti a) e b), ma è volontà dell'Impresa rinunciare all'applicazione del beneficio anche relativamente ad eventuali rate del mutuo medesimo con scadenza nel periodo di sospensione già pagate nonché con riferimento ad eventuali proroghe/variazioni dei termini di sospensione di cui al predetto punto b) che dovessero essere previste;
- d) l'Impresa è consapevole che la rinuncia all'applicazione del beneficio comporta che il rimborso del mutuo sopra indicato prosegua regolarmente secondo il relativo piano di ammortamento concordato e che non vengono pertanto effettuati storni e/o riaccrediti per eventuali rate del mutuo medesimo con scadenza nel periodo di sospensione già pagate;

tutto ciò premesso e considerato, con la presente, il Sottoscritto, relativamente al mutuo surrichiamato, dichiara la

RINUNCIA

dell'Impresa all'applicazione del beneficio della sospensione del pagamento delle rate del finanziamento sopra descritto, anche relativamente ad eventuali proroghe/variazioni dei termini di sospensione di cui al punto b) delle premesse che dovessero essere previste, con l'espressa richiesta che il rimborso del mutuo medesimo prosegua regolarmente secondo il relativo piano di ammortamento concordato senza alcuno storno e/o riaccredito per eventuali rate con scadenza nel periodo di sospensione già pagate.

Il Sottoscritto si impegna altresì a comunicare prontamente alla Banca eventuali modifiche della scelta dell'Impresa relativamente ad eventuali proroghe/variazioni dei termini di sospensione di cui all'art. 11, comma 1 lettera c), del Decreto che dovessero essere previste.

Luogo e data

Firma